



Decreto n° 14129/LAVFORU del 21/11/2019

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020.
Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità
2015. Programma specifico 7/15: Misure per la promozione
della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 –
Occupazione. Direttive per l'attuazione delle attività dell'Area
2 – Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la
scuola e l'università. Modifica alle direttive emanate con
decreto n. 7369/LAVFORU del 28/08/2018.

Il Vice direttore centrale

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Visto il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa – a valere sull'Asse 1 – Occupazione – del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;

Visto il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/2016, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";

Visto il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 – Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;

Preso atto che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";

Preso atto che il citato avviso prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:

area 1 – Promozione e comunicazione;

area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;

area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;

area 4 - sostegno alle imprese costituite attraverso la partecipazione a IMPRENDERO';

Visto che le summenzionate direttive, con riferimento all'area 2 – Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università, sono state approvate con decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018;

Ricordato che le direttive di cui sopra prevedono che il soggetto attuatore sottoscriva appositi accordi con gli istituti coinvolti nel progetto e che a ogni accordo sottoscritto con uno di tali enti corrisponda un progetto;

Considerato che le succitate direttive prevedono, al paragrafo 3, capoverso 3, la presentazione di un'unica domanda di finanziamento comprensiva di tutti i progetti;

Considerato che la presentazione di una domanda unica per tutti i progetti impedirebbe di fatto al soggetto attuatore di presentare le proposte progettuali, richiedendo il finanziamento, prima dell'avvenuta stipula di tutti gli accordi con tutti gli istituti coinvolti, che potrebbero essere conclusi anche a distanza di tempo l'uno dall'altro;

Considerata l'opportunità di consentire la presentazione di una domanda di finanziamento riferita a un singolo progetto, da presentare alla Struttura regionale attuatrice ogni qual volta sia concluso un accordo con un istituto coinvolto nel progetto;

Ritenuto quindi di modificare il dettato del paragrafo 3, capoverso 3 delle citate direttive, prevedendo la presentazione di una domanda di finanziamento per ciascun progetto, il quale deve essere associato a essa in formato PDF;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del giorno 23 luglio 2018, con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;

Preso atto che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

Preso atto che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;

Dato atto che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Vista la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvata la modifica indicata in premessa al documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 2 – Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università" che costituisce allegato A) parte integrante del presente avviso.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ketty Segatti

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

*Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della
cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO'
[in] FVG*

DIRETTIVE PER IL SOGGETTO ATTUATORE AI FINI DELLA
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AREA 2 - CULTURA
IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

SOMMARIO

1. Premessa	pag. 3
2. Strutturazione delle attività	pag. 3
3. Presentazione dei progetti	pag. 4
4. Selezione dei progetti	pag. 4
5. Attuazione delle attività	pag. 6
6. Rendicontazione dei progetti	pag. 6
7. Ulteriori indicazioni presenti nell'avviso	pag. 6
8. Disposizioni di carattere trasversale	pag. 6
9. Trattamento dei dati	pag. 7
10. Elementi informativi	pag. 7

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 2 – Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università – previste dall'avviso.

2. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario definito dal soggetto attuatore all'atto della presentazione della proposta progettuale:

Priorità investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
8ii	8.1.7	216.000 €
	TOTALE:	216.000 €

2. Secondo quanto indicato nell'avviso, il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine).
3. Ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il soggetto attuatore presenta alla SRA il pertinente progetto. Con riferimento al paragrafo 7.3, capoverso 5 dell'avviso, gli anni formativi/scolastici/accademici di riferimento sono i seguenti: 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022. Gli accordi possono avere carattere pluriennale.
4. La presentazione dei progetti avviene a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili (cfr capoverso 1).
5. La gestione finanziaria dei progetti avviene secondo la modalità a costi reali
6. Il progetto deve indicare distintamente:
 - a) i seminari previsti;
 - b) la loro durata, che può essere compresa tra 4 e 8 ore;
 - c) il costo complessivo previsto di ogni seminario. Si evidenzia quanto segue e già indicato nell'avviso:
 - i. le voci di spesa ammissibili sono le seguenti: B1.2 - Ideazione e progettazione; B1.5 – Elaborazione materiale didattico; B2.1 – Docenza; B2.2 – Tutoraggio; B4.2 – Coordinamento; B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
 - ii. il costo massimo ammissibile per ogni seminario è il seguente:

4 ore	5 ore	6 ore	7 ore	8 ore
€ 1.040,00	€ 1.150,00	1.260,00	1.370,00	1.480,00

- d) la pianificazione per anno formativo/scolastico/accademico.

Al progetto deve inoltre essere allegata copia dell'accordo sottoscritto.

7. La gestione dei progetti avviene secondo la modalità a costi reali.

8. Nella apposita sezione relativa al preventivo di spesa, deve essere riportato il costo complessivo dei seminari previsti, con l'allocazione delle spese a valere sulle voci di spesa indicate nell'avviso.
9. Le attività si svolgono presso sedi accreditate del soggetto attuatore o presso sedi dei soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di riferimento.

3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti possono essere inviati dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. delle presenti direttive ed **entro 28 dicembre 2021, ore 18.00.**
2. Ogni progetto viene presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet [www.regione.fvg.it, formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione,lavoro,pari_opportunita/formazione/area_operatori). Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla notifica delle presenti direttive al soggetto attuatore. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome
 - b) codice fiscale
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite posta tradizionale e tramite e-mail alla Direzione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center di INSIEL al numero verde gratuito 800.098.788, o per chiamate dall'estero o da cellulare 040/0649013 (in tal caso il costo della chiamata è a carico dell'utente, secondo tariffa del gestore telefonico) segnalando, quale riferimento, WEB FORMA.

Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, sabato dalle 8.00 alle 13.00

3. **La domanda di finanziamento, per ciascun progetto da presentare, risultante dalla compilazione in Webforma ed alla quale viene associato, in formato PDF, il relativo progetto, è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.**
4. Gli obblighi in materia di imposta di bollo sono assolti con l'avvenuta presentazione della candidatura.
5. La documentazione sopraindicata **deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it** nei termini in precedenza indicati
6. Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere riportata puntualmente la seguente dicitura: **"POR FSE 2014/2020 – PS 7/15 – CULTURA IMPRENDITORIALE"**.
7. Il formulario di ogni progetto va compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

4. SELEZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti vengono selezionati sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti;
 - b) fase di selezione dei progetti secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 3, capoverso 1 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 3, capoverso 2 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 3, capoverso 3 – mancato rispetto della modalità di presentazione dei prototipi di cui al paragrafo 3, capoversi 5 e 6

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del progetto	- Coerenza dei contenuti del progetto rispetto alla attività previste nella proposta di candidatura - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto**. In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del/dei progetto/i non approvato/i.
6. I progetti sono valutati entro 60 giorni successivi al giorno della loro presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
 - a) l'elenco dei progetti approvati;
 - b) l'elenco dei progetti non approvati;
 - c) l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione,
 ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

5. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma. Con il medesimo strumento vengono comunicate le date e le sedi di svolgimento delle attività seminariali.

6. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

1. Il soggetto attuatore presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte e concluse in relazione a ciascun progetto secondo le seguenti scadenze:
 - a) 30 settembre 2019 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2019;
 - b) 30 settembre 2020 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2020;
 - c) 30 settembre 2021 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2021;
 - d) 30 settembre 2022 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2022.
2. In relazione a ciascuna fase di rendicontazione e per ciascun progetto, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
 - a) il formulario predisposto dalla SRA e disponibile sul sito www.regione.fvg.it contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore ed i dati fisici e finanziari dell'operazione;
 - b) la documentazione contabile quietanzata a giustificazione delle spese sostenute;
 - c) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
 - d) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale.
 - e) copia del pertinente accordo sottoscritto dalle parti.
3. In fase di rendicontazione e con riferimento al preventivo di spesa approvato per ogni progetto, è ammissibile lo scostamento fra le voci di spesa previste nella misura massima del 25% di ogni voce di spesa.

7. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
 - a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
 - b) monitoraggio del progetto,
 - c) flussi finanziari,
 - d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
 - e) principi orizzontali,
 - f) controllo e monitoraggio,valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

8. DISPOSIZIONI DI CARATTERE TRASVERSALE

1. Le attività dell'Area 1 si realizzano a valere sull'asse 1 – Occupazione – del POR FSE e sulla priorità d'investimento, obiettivo specifico, azione e settore d'intervento di seguito indicati:

Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione	Settore d'intervento
8.ii) l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo,	103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a

svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani		ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	corsi di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
--	--	--	--

2. Ai fini della indicazione delle categorie di operazione, le attività di cui alle presenti direttive sono inquadrare nel modo seguente:

Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Fondo	FSE
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate
Asse prioritario	Codice
Asse 1	01 – Sovvenzione a fondo perduto

Dimensione 3 – Tipo di territorio

Fondo	FSE
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate
Asse prioritario	Codice
Asse 1	07 – Non pertinente

Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione

Fondo	FSE
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate
Asse prioritario	Codice
Asse 1	07 – Non pertinente

Dimensione 6 – tematica secondaria del FSE

Fondo	FSE
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate
Asse prioritario	Codice
Asse 1	08 Non pertinente

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a

quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi, e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
 - b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
 - c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione>